

## Defezione della Finco (Federazione edile) Quasi 4.000 imprese lasciano Confindustria

■■■ Un'altra defezione eccellente da Confindustria. Si tratta della Finco, la Federazione che raggruppa le aziende che forniscono materiali e servizi per l'edilizia e le costruzioni: 3.900 imprese, 250 mila dipendenti, 18,5 miliardi di fatturato. Lo strappo giustificato da divergenze strategiche è stato ufficializzato con una lettera inviata a Squinzi un mese fa. Oggi il passo successivo: la Finco si unirà all'Aniem, la federazione delle imprese edili che, fino a ieri faceva parte della Confapi. Insomma le grandi macchine associative sembrano cadute in crisi di rappresentatività. L'Aniem raggruppa 4.500 imprese, con 120 mila dipendenti e 17 miliardi di fatturato.

Al fondo dello scontro c'è la frattura che divide

ormai irrimediabilmente le diverse anime delle grandi organizzazioni. Prima fra tutte Confindustria che, dall'opposizione, è accusata di scarsa incisività. A farsi portavoce dello scontento addirittura un grande industriale come Guido Barilla. A Milano l'elezione di Gianfelice Rocca alla presidenza di Assolombarda è suonata come una mozione di sfiducia nei confronti della gestione Squinzi. Ora l'uscita di Finco e l'unione con l'Aniem. La dimostrazione immediata che ormai il discrimine non passa più fra grande e piccola impresa ma altrove. In particolare sulla capacità delle grandi lobby di difendere veramente gli interessi dei suoi associati.

N.SUN.



**Pagina 23**

